



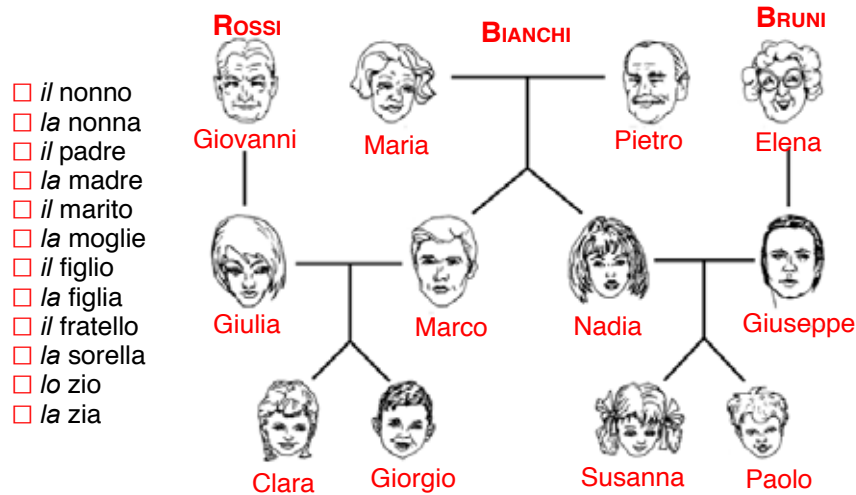
ANTHONY MOLLIKA

Giochiamo con le parole!



La famiglia: Chi parla?

Soluzioni della Rubrica N° 36 dell'11 settembre 2012



- il nonno
- la nonna
- il padre
- la madre
- il marito
- la moglie
- il figlio
- la figlia
- il fratello
- la sorella
- lo zio
- la zia

1. "Marco Bianchi è mio marito." Giulia Rossi
2. "Paolo Bruni è mio fratello." Susanna
3. "Marco Bianchi è mio padre." Clara / Giorgio
4. "Maria Bianchi è mia madre." Marco / Nadia
5. "Giulia Rossi è mia moglie." Marco Bianchi
6. "Maria Bianchi è mia nonna." Clara / Giorgio / Susanna / Paolo
7. "Susanna Bruni è mia sorella." Paolo
8. "Clara Bianchi è mia figlia." Giulia / Marco
9. "Nadia Bianchi è mia zia." Clara / Giorgio
10. "Paolo Bruni è mio figlio." Nadia / Giuseppe
11. "Pietro Bianchi è mio nonno." Clara / Giorgio / Susanna / Paolo
12. "Marco Bianchi è mio zio." Susanna / Paolo

© 2012 Anthony Mollica, *Giochiamo con le parole!* • Attività N° 36
Corriere Canadese • 11 settembre 2012 • E-mail: mollica@brocku.ca



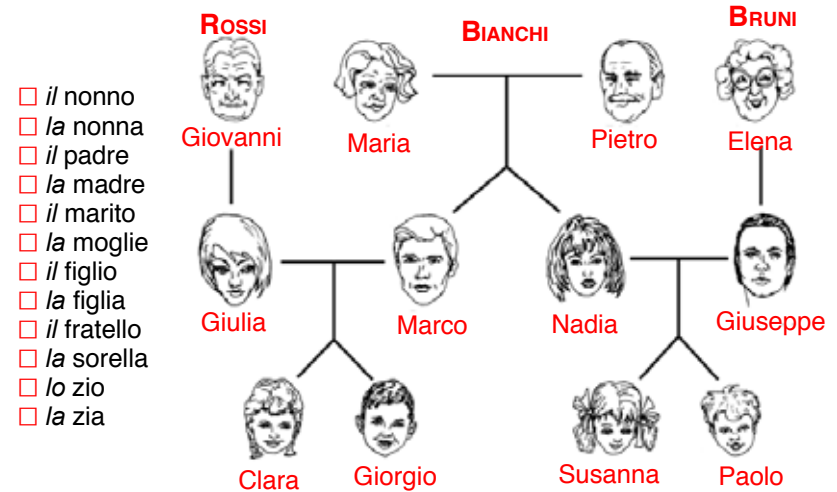
ANTHONY MOLLIKA

Giochiamo con le parole!



La famiglia: Che cosa dice...?

Completa la frase della persona che parla.



- il nonno
- la nonna
- il padre
- la madre
- il marito
- la moglie
- il figlio
- la figlia
- il fratello
- la sorella
- lo zio
- la zia

1. **Giulia Rossi:** Clara è mia _____
2. **Susanna Bruni:** Paolo è mio _____
3. **Giulia Rossi:** Marco è mio _____
4. **Marco Bianchi:** Pietro è mio _____
5. **Nadia Bianchi:** Maria Bianchi è mia _____
6. **Marco Bianchi:** Giulia Rossi è mia _____
7. **Giorgio Bianchi:** Maria è mia _____
8. **Giorgio Bianchi:** Clara è mia _____
9. **Paolo Bruni:** Pietro Bianchi è mio _____
10. **Clara Bianchi:** Nadia è mia _____
11. **Elena Bruni:** Giuseppe è mio _____
12. **Giorgio Bianchi:** Giuseppe Bruni è mio _____

© 2012 Anthony Mollica, *Giochiamo con le parole!* • Attività N° 37
Corriere Canadese • 18 settembre 2012 • E-mail: mollica@brocku.ca



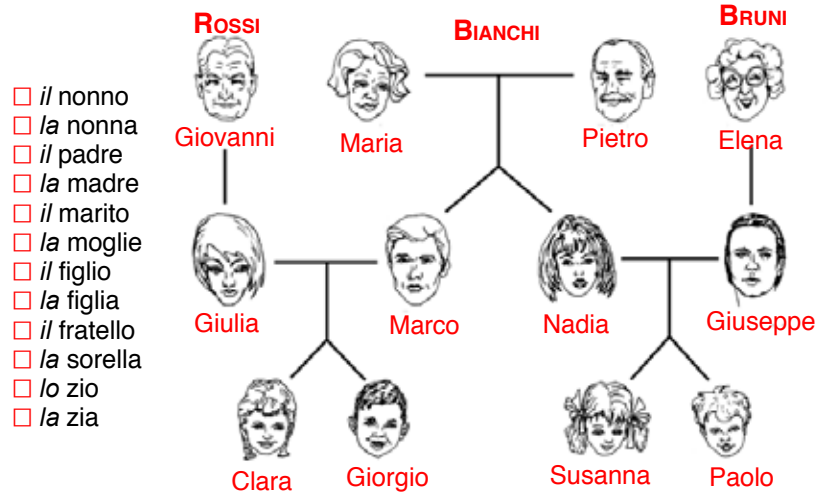
ANTHONY MOLLICA

Giochiamo con le parole!



La famiglia: Che cosa dice...?

Soluzioni della Rubrica N° 37 del 18 settembre 2012



- il nonno
- la nonna
- il padre
- la madre
- il marito
- la moglie
- il figlio
- la figlia
- il fratello
- la sorella
- lo zio
- la zia

1. Giulia Rossi: Clara è mia figlia
2. Susanna Bruni: Paolo è mio fratello
3. Giulia Rossi: Marco è mio marito
4. Marco Bianchi: Pietro è mio padre
5. Nadia Bianchi: Maria Bianchi è mia madre
6. Marco Bianchi: Giulia Rossi è mia moglie
7. Giorgio Bianchi: Maria è mia nonna
8. Giorgio Bianchi: Clara è mia sorella
9. Paolo Bruni: Pietro Bianchi è mio nonno
10. Clara Bianchi: Nadia è mia zia
11. Elena Bruni: Giuseppe è mio figlio
12. Giorgio Bianchi: Giuseppe Bruni è mio zio



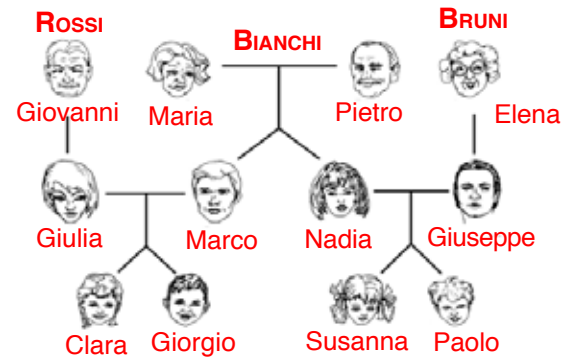
ANTHONY MOLLICA

Giochiamo con le parole!



La famiglia:

Questione di logica!



Al ristorante

Due padri, due figli, un nonno e un nipote vanno al ristorante. Il cameriere porta solo tre porzioni. Perché?

La famiglia in ferie

Maria e Pietro Bianchi raccontano a degli amici che sono stati in ferie e che nella loro macchina viaggiavano molte persone:

Pietro Bianchi: Nella nostra macchina c'era un nonno, una nonna, un suocero, una suocera, una nuora, due figlie, due sorelle, due figli, due padri, due madri e tre nipoti.

Maria Bianchi: Non esagerare! È vero: tutte queste persone erano nella macchina, ma in verità non erano diciotto, bensì meno di dieci!

Sai dire quante persone erano nella macchina dei Bianchi?

Soluzione: Il padre è anche nonno al figlio del figlio, ecc. Quindi: padre/nonno; figlio/padre; figlio/nipote; sorella; figlio/nipote; suocera/madre; nonna/suocera/madre; figlio/padre; madre/nuora; due figlie/nipote.

L'apprendimento dell'italiano attraverso la ludolinguistica Imparare la lingua giocando

LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

In ricorrenza della prossima Festa del Giorno del Ringraziamento (*Thanksgiving*), abbiamo "intervistato" uno dei Padri Pellegrini.

Mollica: Il prossimo lunedì in Canada si festeggia il Giorno del Ringraziamento. Questo evento è di origine canadese?

Padre Pellegrino: No. L'origine della festa risale ai Padri Pellegrini che, dopo un anno dal loro arrivo nel Nuovo Mondo nel 1620, festeggiarono con i nativi americani.

Mollica: Perché avete lasciato l'Inghilterra?

Padre Pellegrino: Volevamo praticare la nostra religione e in Inghilterra in quei tempi questo non era possibile. Volevamo "purificare" tutte le forme non previste dalle Sacre Scritture e quindi ci chiamavano "puritani". Gli anglicani non tolleravano queste idee e la vita in Inghilterra era diventata insopportabile. In un primo tempo ci siamo trasferiti in Olanda, ma i nostri figli incominciavano a perdere la nostra lingua e la nostra cultura e allora ci siamo imbarcati sulla nave, *Mayflower*, che ci ha condotto a Plymouth, nel Massachusetts, nel dicembre del 1620.

Mollica: Come avete trovato la vita nel Nuovo Mondo?

Padre Pellegrino: Trovammo un inverno molto rigido, duro e difficile. Sono morti oltre un centinaio di nostri connazionali. È stato grazie alla generosità del capo della tribù di Wampanoag che garantì la nostra sopravvivenza dandoci una parte delle proprie riserve di cereali. E poi ci è stato insegnato come piantare il granturco e altre verdure. L'anno dopo abbiamo avuto un'ottima raccolta. Per ringraziare Dio e i nativi americani abbiamo organizzato un pranzo.

Mollica: Quindi, la festa del Giorno del Ringraziamento si celebra sin dal 1621...

Padre Pellegrino: No. Abbiamo dovuto aspettare oltre 200 anni perché ci fosse una proclamazione ufficiale di questa festa. È stato il Presidente Abraham Lincoln che, nel 1863, proclamò festa nazionale il Giorno del Ringraziamento da festeggiare il quarto giovedì del mese di novembre.

Mollica: Come si festeggia oggi?

Padre Pellegrino: La festa è un "Natale anticipato". Il piatto principale è il classico tacchino arrosto accompagnato da una serie di piatti tipici: *pumpkin pie* (torta di zucca), *smoked ham* (prosciutto affumicato al miele), *stuffing* (una sorta di ripieno di pan grattato), *yams* (patate dolci con cannella), *greens* (una verdura simile agli spinaci), *corn* (mais) e *cranberries* (mirtilli). Più di 40 milioni di tacchini vengono consumati durante la festa.

Mollica: Una festa molto sentita dagli statunitensi...

Padre Pellegrino: Sì. Milioni si accingono a passare il giorno con i familiari. Qualche giorno prima della festa, il presidente degli Usa grazie due tacchini. Uno dei due sarà imbarcato su un volo Washington-Los Angeles e avrà l'onore di aprire la parata di Disneyland. Dal 2003 i cittadini statunitensi hanno la possibilità di scegliere e votare il nome da dare ai tacchini collegandosi, grazie a internet, al sito ufficiale della Casa Bianca.



ANTHONY MOLLIKA

Giochiamo con le parole!



Il soliloquio del Tacchino

In ricorrenza del prossimo "Giorno del Ringraziamento" abbiamo lasciato la parola al Tacchino.

Essere o non essere arrostito:
questo è il problema!

È dal 1621 che noi tacchini
tremiamo

al solo pensiero che arrivi
l'autunno..

glu .. glu .. glu .. glu ..
"e come mai?"

Per colpa
del Giorno del Ringraziamento,
che si celebra in Canada
il secondo lunedì di ottobre
mentre negli Stati Uniti
il quarto giovedì di novembre.

I nativi americani hanno fatto
strage dei nostri antenati,
che razzolavano in libertà.

Dall'arrivo dei Puritani, invece,
veniamo allevati apposta
per essere sacrificati
in questo giorno maledetto.

Sin da piccoli ... glu... glu...
noi sappiamo già quale sarà
il nostro destino,

a cosa andiamo incontro
e persino l'ora esatta
della nostra fine.

Purtroppo la ghigliottina ci aspetta!

Ci tagliano la testa,
ci spennano,

ci congelano:

che usanza crudele!

Questi esseri umani senza cuore,
ci farciscono ben bene

prima di cuocerli,
poi inzuppano

la nostra carne

nella salsa di mirtilli
e infine si rimpinzano

fino a star male!

Che vergogna!

Che orrore!

Che indecenza!

Ma perché capita sempre a noi?

Perché non alle anatre

o a quei sudici avvoltoi?

Glu... glu...

Se solo penso che noi siamo
degli innocui vegetariani...

che affronto!

Sono d'accordo

sul fatto che si debba

ringraziare Dio

per tutti i doni ricevuti

e per il buon raccolto...

Ma perché non festeggiare

il Giorno del Ringraziamento

il 31 novembre ?



L'apprendimento dell'italiano attraverso la ludolinguistica Imparare la lingua giocando

La pista cifrata

“La pista cifrata” è il titolo di un gioco che appare regolarmente su *La Settimana Enigmistica* e in quasi tutte le riviste di enigmistica pubblicate da Corrado Tedeschi editore, da cui abbiamo estratto questa immagine. Si tratta di un gioco facilissimo nel quale il solutore deve unire con una lineetta i numeri da uno fino a un determinato numero. Nell'attività che vi proponiamo, il solutore deve rispondere correttamente alla domanda e procedere.

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1. Quanti erano i “personaggi in cerca di un autore”? [6] | <input type="checkbox"/> 16. Quanti sono gli anni di matrimonio per le “nozze d'argento”? |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2. Secondo gli italiani, quale numero porta sfortuna? [17] | <input type="checkbox"/> 17. Quale numero completa quest'opera di Pirandello: <i>Uno, nessuno e...</i> |
| <input type="checkbox"/> 3. Quante volte sette bisogna perdonare? | <input type="checkbox"/> 18. Quale numero fa paura? |
| <input type="checkbox"/> 4. Completa il seguente modo di dire: “fare il diavolo a...” | <input type="checkbox"/> 19. Completa questo modo di dire: “in quattro e quattr’...” |
| <input type="checkbox"/> 5. Quante sono le stazioni della <i>Via Crucis</i> ? | <input type="checkbox"/> 20. Completa questo modo di dire: “non c'è due senza ...” |
| <input type="checkbox"/> 6. Qual è un famoso film di Federico Fellini? | <input type="checkbox"/> 21. Completa questo modo di dire: “sparare a ...” |
| <input type="checkbox"/> 7. Quante sono le dita della mano? | <input type="checkbox"/> 22. In quale anno Rita Levi-Montalcini ha ricevuto il Premio Nobel per la medicina? |
| <input type="checkbox"/> 8. Quante erano le muse, figlie di Zeus, che presiedevano a tutte le arti e le scienze e ispiravano poeti, filosofi e musicisti? | <input type="checkbox"/> 23. Quanti erano i soldati di Garibaldi che sbarcarono a Marsala? |
| <input type="checkbox"/> 9. Una dozzina. | <input type="checkbox"/> 24. Il primo numero. |
| <input type="checkbox"/> 10. Che numero bisogna fare al “totocalcio” per vincere il primo premio? | <input type="checkbox"/> 25. Quanti sono gli anni di matrimonio per le “nozze d'oro”? |
| <input type="checkbox"/> 11. In quale anno a.C. fu fondata la città di Roma? | <input type="checkbox"/> 26. Quanti trentini andavano a rotterellando verso Trento? |
| <input type="checkbox"/> 12. Qual è l'estensione del Vaticano in kmq? | <input type="checkbox"/> 27. Completa il seguente modo di dire: “avere una visione a ... gradi”. |
| <input type="checkbox"/> 13. Quanti comandamenti diede Gesù a Mosè sul monte Sinai? | <input type="checkbox"/> 28. In quale anno Cristoforo Colombo scoprì l'America? |
| <input type="checkbox"/> 14. Quanti giorni si fanno per gli auguri di “Buon compleanno!” | <input type="checkbox"/> 29. Quanti sono i colli di Roma? |
| <input type="checkbox"/> 15. Quante sono le regioni d'Italia? | <input type="checkbox"/> 30. Quale numero forma il titolo di un libro di Marco Polo? |
| | <input type="checkbox"/> 31. Quante pecore bisogna lasciare per andare a cercare quella smarrita? |
| | <input type="checkbox"/> 32. Qual è la lunghezza del Po in km? |
| | <input type="checkbox"/> 33. Fra quanti litiganti gode il terzo? |



ANTHONY MOLLIKA

Giochiamo con le parole!



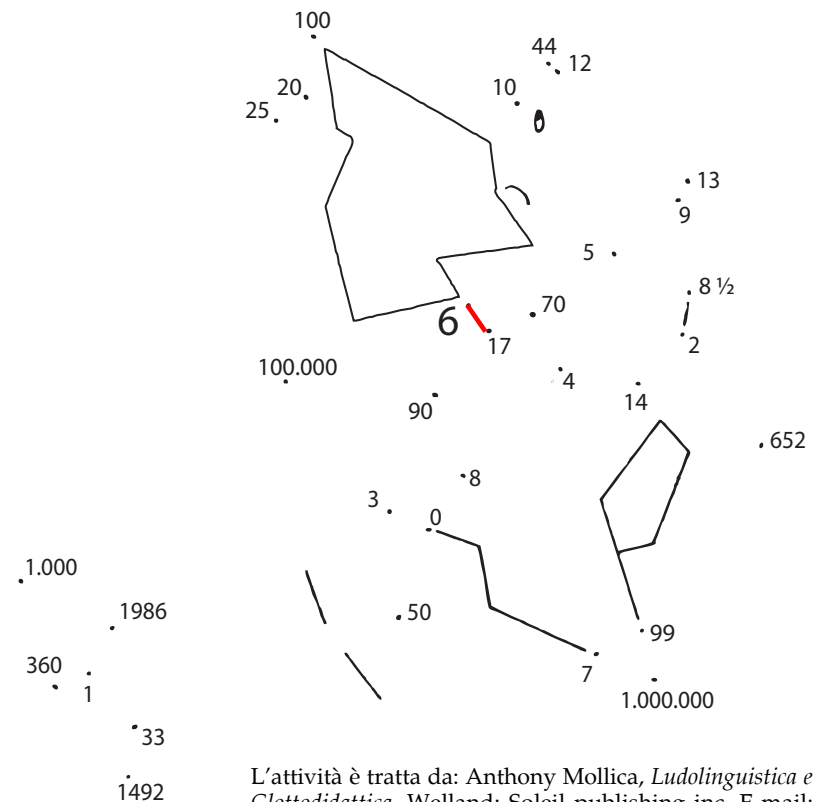
La pista cifrata

Rispondi alle domande della pagina accanto. Le risposte del numero corretto ti permetteranno di unire i puntini dall'uno all'altro.

Il risultato sarà un personaggio molto amato dai piccoli lettori.

N.d.A.: Produciamo l'immagine per gentile concessione di Corrado Tedeschi Editore.

753



L'attività è tratta da: Anthony Mollica, *Ludolinguistica e Glottodidattica*. Welland: Soleil publishing inc. E-mail: soleil@soleilpublishing.com

© 2012 Anthony Mollica, *Giochiamo con le parole! Attività N° 40*
Corriere Canadese • 10 ottobre 2012 • E-mail: mollica01@gmail.com

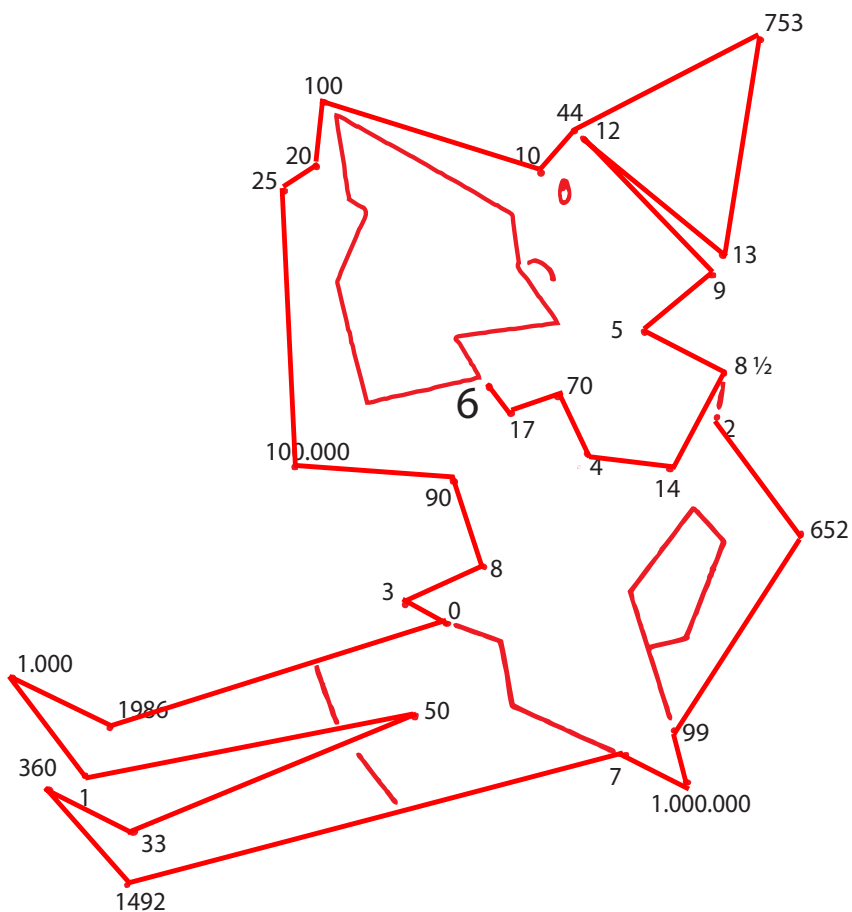


ANTHONY MOLLICA

Giochiamo con le parole!



La pista cifrata
Soluzione dell'Attività N° 40
del 10 ottobre 2012



© 2012 Anthony Mollica, *Giochiamo con le parole!* • Attività N° 40
Corriere Canadese • 10 ottobre 2012 • E-mail: mollica01@gmail.com



ANTHONY MOLLICA

Giochiamo con le parole!



FATE BENE!

Sostituisci una lettera di ogni gradino con un'altra lettera
per partire da **FATE** e arrivare a **BENE**.

sono importanti
quelle storiche

pagamenti mensili di
un mutuo

participio passato
del verbo *nascere* al
femminile plurale

ci sono anche quelle
musicali

un numero

è bianca quella che
cade in inverno

manda giù un liquido
per la bocca

© 2012 Anthony Mollica, *Giochiamo con le parole!* • Attività N° 41
Corriere Canadese • 16 ottobre 2012 • E-mail: mollica01@gmail.com



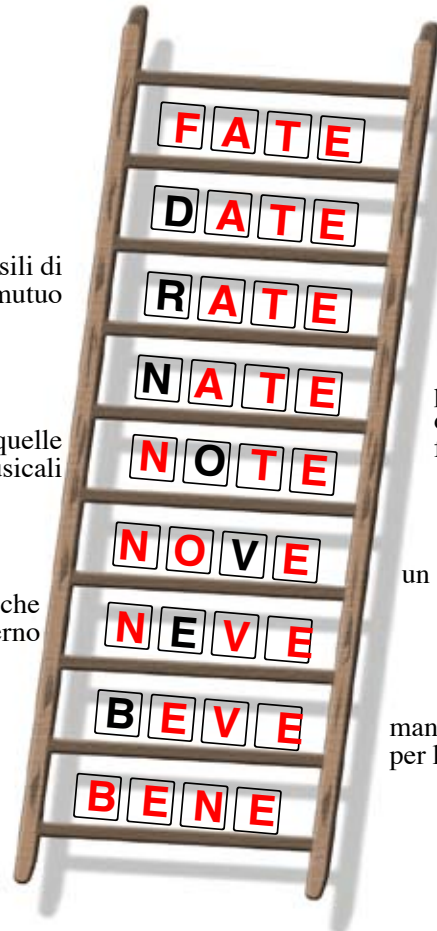
ANTHONY MOLLIKA

Giochiamo con le parole!



FATE BENE!

**Soluzioni dell'Attività N° 41
del 16 ottobre 2012**



pagamenti mensili di un mutuo

ci sono anche quelle musicali

è bianca quella che cade in inverno

sono importanti quelle storiche

participio passato del verbo *nascere* al femminile plurale

un numero

manda giù un liquido per la bocca

© 2012 Anthony Mollica, *Giochiamo con le parole!* • Attività N° 41
Corriere Canadese • 16 ottobre 2012 • E-mail: mollica01@gmail.com



ANTHONY MOLLIKA

Giochiamo con le parole!



Halloween

Trova le parole associate a Halloween. Le lettere rimaste, lette nell'ordine daranno un proverbio.

trentuno   la luna  la busta  il pipistrello  Halloween

il costume   la lanterna  il gufo

la strega  la paura  lo scheletro

il fantasma  le caramelle 

il gatto nero  la zucca  la festa  la caldaia  la scopa  la maschera 

gli spettri 

F E T O U A E T F T P S
 O E L O R M R A S I I P
 C N S L U T N U P U N E
 G R U T E T E I A E A T
 T A S T A M S L E P L T
 A O T S N T A W E A R R
 C G M T R E O R N H A I
 G A E E O L R T A A C N
 S U L R L N E T N C C S
 C L F A T R E A T S U B
 O E H O N S L R A P Z A
 P A I A D L A C O U R A
 A M A S C H E R A N U L

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □
 □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ .

© 2012 Anthony Mollica, *Giochiamo con le parole!* • Attività N° 42
Corriere Canadese • 23 ottobre 2012 • E-mail: mollica01@gmail.com

*Le soluzioni di "Halloween" verranno pubblicate martedì 30 ottobre

L'apprendimento dell'italiano attraverso la ludolinguistica Imparare la lingua giocando

2 novembre: Commemorazione dei Defunti

Il mese di novembre si apre con il giorno di Ognissanti e la Commemorazione dei Defunti, più comunemente noto come *Giorno dei Morti*. Il culto dei morti è presente in tutte le civiltà ed è legato alle credenze religiose. Il tratto comune presente nelle varie culture è l'idea del legame tra il mondo dei vivi e quello dei defunti e l'eternità della vita: in questo giorno le loro anime possono ritornare nelle case che hanno lasciato. Per questo, nelle tradizioni popolari, si usava mettere una lanterna accesa sulla finestra (in Abruzzo e Molise si intagliavano le zucche e si poneva all'interno una candela).

Le anime dei defunti andavano anche rifocillate e si apparecchiava anche per loro, mentre per i vivi, soprattutto per i bambini, si preparavano dei dolci particolari quali le fave dolci o il pane dei morti (o ossa di morto), che sono biscotti a base di mandorla.

Oggi giorno non molto sopravvive delle antiche tradizioni, solo in alcune regioni dell'Italia meridionale, quali Calabria e Sicilia, è una festa ancora molto sentita. Vengono allestite delle fiere e dei mercatini dove è possibile acquistare i dolci tradizionali, le maschere apotropaiche e i giocattoli per i bambini che, infatti, ricevono doni da parte dei parenti defunti. In Sicilia è ancora usanza preparare il "Cannistru" per i più piccoli: un cestino contenente i biscotti alle mandorle, la frutta di Martorana (dolci di marzapane a forma dei più svariati frutti) e i Pupi di zucchero.

Nell'Italia odierna si rende omaggio ai defunti andando al cimitero e portando fiori, in particolare crisantemi, sulle tombe. Il crisantemo è il fiore simbolo del Giorno dei Morti poiché alcune qualità fioriscono a fine ottobre. Per questo motivo è considerato di cattivo augurio regalarli in occasioni liete (non sarà comunque facile trovarli in altri periodi dell'anno se non a novembre e ad un prezzo inspiegabilmente alto!). Forse non tutti sanno che anche la margherita appartiene alla famiglia dei crisantemi, e il fiore del "m'ama, non m'ama" è libero da tabù, anzi, veicola significati tutti positivi quali la purezza, la fedeltà e la pazienza. Contrariamente a quanto avviene da noi, nelle culture orientali il fiore del crisantemo rappresenta la vita che si rinnova ed è un fiore molto apprezzato per la sua valenza positiva. L'emblema della famiglia imperiale giapponese è appunto un crisantemo di 16 petali.

Durante la settimana che precede il 2 novembre, vi è un gran "lucidar di tombe": si va al cimitero, si puliscono le lapidi, si sistemano i fiori, anzi, si fa a gara a chi ha la composizione floreale più bella perché la vanità non muore mai!

Silvia Mileto

Silvia Mileto ha lavorato in Germania e Giappone come docente di italiano LS presso scuole e università. Attualmente insegna italiano L2 a diversi profili di apprendenti stranieri in Italia e si occupa di traduzioni e interpretariato.



ANTHONY MOLLIKA

Giochiamo con le parole!



Soluzioni dell'Attività N° 42 del 23 ottobre 2012 Halloween



trentuno



la luna



la busta



il pipistrello



Halloween



il costume



la strega



il fantasma



il gatto nero



gli spettri



la zucca



la festa



la caldaia



la scopa



la lanterna



il gufo



la paura



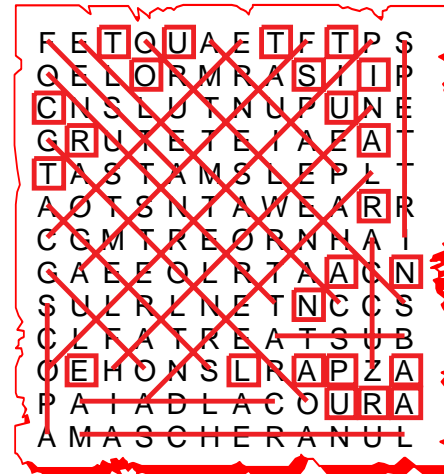
lo scheletro



le caramelle



la maschera



T U T T O S I C U R A

T R A N N E L A P A U R A